

	COMUNE DI CASELLE LANDI	DELIBERA C.C.	NUMERO 20	DATA 24.07.2014
OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. – ANNO 2014.				

CODICE DELIBERAZIONE
10944

(*) **ORIGINALE**

Prot. n.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione – seduta PUBBLICA

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **LUGLIO** alle ore **21,15** nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data **18/07/2014** si è riunito il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) BIANCHI PIERO LUIGI	SI	
2) TANTARDINI ROBERTO	SI	
3) ARAMINI ALESSANDRA in Boiocchi	SI	
4) BONVINI CRISTIAN ABRAMO		SI
5) CIGOLINI ILARIA in Assenza		SI
6) CORRADI GIANFRANCO	SI	
7) GANDOLFI SERGIO	SI	
8) LOSI FERNANDO	SI	
9) MOLINELLI MASSIMO MARIA	SI	
10) SGARIBOLDI ILARIA	SI	
11) SUBITONI CLEMENTINA VALENTINA in Codazzi	SI	
TOTALE	9	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Nicola Caravella il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. Piero Luigi Bianchi nella sua veste di Sindaco-Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

(*) originale oppure copia

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno dott.ssa Monica Barbara Guarischi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

VISTO quanto stabilito inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5 ;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 24/07/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento I.U.C comprendente al disciplina dell' I.M.U;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014): Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n.296, il quale dispone che "gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 il quale ha ulteriormente differito per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

VISTO CHE allo scopo di garantire gli equilibri di Bilancio, per l'anno 2014, si ritiene opportuno rideterminare l'aliquota portandola al 10 per mille per tutti gli immobili, comprese aree edificabili, e terreni agricoli, con esclusione delle abitazioni principali eccetto quelle iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ed esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014;

VISTI:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs n° 267/00 s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett.B del D.L 10/10/2012 n° 174 convertito nella legge 07/12/2012 n°213;

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente , ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs n° 267 s.m.i, da ultimo modificato dall'art.31 comma 1 lette b) del D.l 10/10/2012 convertito nella legge 07/12/2012 n°213;

VISTO il D.lgs n° 267/00 s.m.i;

CON voti resi per alzata di mano favorevoli n.9, astenuti n.zero, contrari n.zero, essendo n.9 i presenti e n.9 i votanti;

DELIBERA

Di confermare, al **6 per mille** l'aliquota per l'abitazione principale comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze);

DI rideterminare, per le motivazioni di cui in premessa, l'aliquota I.M.U al **10,00 per mille** per tutti gli immobili, comprese aree edificabili, e terreni agricoli, con esclusione delle abitazioni principali eccetto quelle iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze , ed esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014;

DI dare atto che tali aliquote decorrono **dal 1 gennaio 2014**;

DI dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale assunta nella medesima seduta;

DI dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2014, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze;

DI dare atto che l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità di dover provvedere in merito con urgenza;

CON voti resi per alzata di mano favorevoli n.9, astenuti n.zero, contrari n.zero, essendo n.9 i presenti e n.9 i votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

E' copia conforme all'originale.

Li,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29 LUG. 2014

Li, 29 LUG. 2014



IL FUNZIONARIO INCARICATO

PARERE ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Nicola Caravella

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Gabriella Fregoni

Fregoni